

In breve

DECRETO CORRETTIVO**Partecipate, il rischio-rottura con gli enti
fa slittare il parere del Parlamento**

Slittano i pareri parlamentari sul decreto correttivo alla riforma delle partecipate, attesi per ieri sia alla Camera sia al Senato. A determinare i tempi supplementari sono state in particolare le «condizioni» presenti nella bozza di parere del Senato che chiedevano di rivedere l'intesa con gli enti territoriali sui poteri dei governatori di escludere società regionali dai tagli e sui limiti alle gare fuori ambito territoriale per le società degli enti locali (si veda Il Sole 24 Ore di ieri). «Bisogna evitare la rottura» ha sottolineato la ministra della Pa Marianna Madia dicendosi pronta anche a fare «altri passaggi» in Conferenza unificata «se necessario».

